

Gli Appuntamenti

- *Lunedì Festa della **Presentazione** al Tempio di Gesù:
Ore 16.30 a Brocchione Benedizione delle candele,
processione e messa.
Ore 20.15 Incontro **adolescenti** (oratorio)
- *Martedì, **San Biagio**. Messa ore 20.30 in chiesa parrocchiale
con **benedizione della gola**.
Ore 21.00 incontro **lettori** in oratorio.
- *Mercoledì ore 14.30, "**L'appuntamento**"
per bambini e ragazzi, in oratorio.
- *Giovedì, ore 20.30 incontro **giovani**.
- *Venerdì, primo del mese: **Adorazione** Eucaristica
in chiesa parrocchiale ore 20.30.
A Barzana incontro **Caritas** del vicariato.
- *Domenica 8, **Animazione** in oratorio dalle 14.30
proposta dai catechisti

Continuano le prove di **canto** il mercoledì (ore 20.30),
le prove dei ragazzi il sabato (14.30) e il percorso **fidanzati** a
Burligo il sabato (ore 20.30). In settimana continua la visita
ai **malati** per la Comunione.

Ancora numeri...ancora grazie

- *Raccolta buste per la Beita € 1.768
- *Offerte per Parrocchia: da fraz. Brocchione (torte) € 300.00
Mons. P.R.S. € 500.00
N.N. € 500.00
Busta € 150.00

Parrocchia San Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405.dongiunav@alice.it

Dall' 1 Febbraio
All'8 Febbraio 2009

La lette... Rina

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Messaggio per la 31ª Giornata per la vita

"La forza della vita nella sofferenza"

La vita è fatta per la serenità e la gioia. Purtroppo può accadere, e di fatto accade, che sia segnata dalla sofferenza. Ciò può avvenire per tante cause. Si può soffrire per una malattia che colpisce il corpo o l'anima; per il distacco dalle persone che si amano; per la difficoltà a vivere in pace e con gioia in relazione con gli altri e con se stessi.

La sofferenza appartiene al mistero dell'uomo e resta in parte imperscrutabile: solo «per Cristo e in Cristo si illumina l'enigma del dolore e della morte» (GS 22).

Se la sofferenza può essere alleviata, va senz'altro alleviata. In particolare, a chi è malato allo stadio terminale o è affetto da patologie particolarmente dolorose, vanno applicate con umanità e sapienza tutte le cure oggi possibili.

Chi soffre, poi, non va mai lasciato solo. L'amicizia, la compagnia, l'affetto sincero e solidale possono fare molto per rendere più sopportabile una condizione di sofferenza. Il nostro appello si rivolge in particolare ai parenti e agli amici dei sofferenti, a quanti si dedicano al volontariato, a chi in passato è stato egli stesso sofferente e sa che cosa significhi avere accanto qualcuno che fa compagnia, incoraggia e dà fiducia.

A soffrire, oggi, sono spesso molti anziani, dei quali i parenti più prossimi, per motivi di lavoro e di distanza o perché non possono assumere l'onere di un'assistenza continua, non sono in grado di prendersi adeguatamente cura. Accanto a loro, con competenza e dedizione, vi sono spesso persone giunte dall'estero. In molti casi il loro impegno è encomiabile e va oltre il semplice dovere professionale: a loro e a tutti quanti si spendono in questo servizio, vanno la nostra stima e il nostro apprezzamento. Talune donne, spesso provate da un'esistenza infelice, vedono in una gravidanza inattesa esiti di insopportabile sofferenza. Quando la risposta è l'aborto, viene generata ulteriore sofferenza, che non solo distrugge la creatura che custodiscono in seno, ma provoca anche in loro un trauma, destinato a lasciare una ferita perenne. In realtà, al dolore non si risponde con altro dolore: anche in questo caso esistono soluzioni positive e aperte alla vita, come dimostra la lunga, generosa e lodevole esperienza promossa dall'associazionismo cattolico.

C'è, poi, chi vorrebbe rispondere a stati permanenti di sofferenza, reali o asseriti, reclamando forme più o meno esplicite di eutanasia. Vogliamo ribadire con serenità, ma anche con chiarezza, che si tratta di risposte false: la vita umana è un bene inviolabile e indisponibile, e non può mai essere legittimato e favorito l'abbandono delle cure, come pure ovviamente l'accanimento terapeutico, quando vengono meno ragionevoli prospettive di guarigione. La strada da percorrere è quella della ricerca, che ci spinge a moltiplicare gli sforzi per combattere e vincere le patologie – anche le più difficili – e a non abbandonare mai la speranza.

La via della sofferenza si fa meno impervia se diventiamo consapevoli che è Cristo, il solo giusto, a portare la sofferenza con noi. È un cammino impegnativo, che si fa praticabile se è sorretto e illuminato dalla fede: ciascuno di noi, quando è nella prova, può dire con San Paolo «sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne» (Col 1,24).

Quando il peso della vita ci appare intollerabile, viene in nostro soccorso la virtù della forza. È la virtù di chi non si abbandona allo sconforto: confida negli amici; dà alla propria vita un obiettivo e lo persegue con tenacia. È sorretta e consolidata da Gesù Cristo, sofferente sulla croce, a tu per tu con il mistero del dolore e della morte. Il suo trionfo il terzo giorno, nella risurrezione, ci dimostra che nessuna sofferenza, per quanto grave, può prevalere sulla forza dell'amore e della vita.

La Parola

Dal vangelo di Marco 1,21-28

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.

Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!».

E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui.

Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!».

La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Invito alla preghiera

**Signore Gesù, Figlio unigenito del Padre,
tu c'insegni con autorevolezza la volontà di Dio
e i nostri cuori sono stupiti:**

noi ti riconosciamo nostro Maestro e guida.

Tu sei il vero profeta,

quello annunciato nei tempi antichi,

che in nome di Dio guarisce dal male:

noi ci affidiamo a te,

perché risani il nostro spirito.

Tu sei il santo di Dio, il Messia,

così proclamato dagli stessi spiriti impuri,

che ha parole autorevoli

e in cui opera la potenza divina:

noi ti preghiamo di venire in nostro soccorso,

perché solo tu puoi liberarci

**da quanto ci opprime e ci impedisce
di vivere secondo la tua parola.**

**Tu che poni a tacere in noi gli spiriti del male
insegnaci a vivere secondo il pensiero di Dio:**

rendici testimoni veritieri della tua Parola

e del tuo amore limpido e sereno

per essere anche noi buoni maestri.

Amen

La Liturgia

4^a del Tempo Ordinario Dt 18,15-20; Sal 94 (95); 1 Cor 7,32-35; Mc 1,21-28 <i>Insegnava loro come uno che ha autorità.</i> VERDE XXXI giornata nazionale per la vita	1 DOMENICA LO 4^a set	Ore 8.00 Montebello:Def. Previtali Mario Ore 9.00 Beita:Def. Nava Giuseppina e Delprato Francesco Ore 10.30 Parrocchia:Def. Nava Massimo, Albina e Figli Ore 18.00 Parrocchia:Def. Benedetti Marco. Medolago Gerolamo. Virgilio e Giancarlo
Presentazione del Signore (f) Mt 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23 (24); Lc 2,22-40 <i>I miei occhi hanno visto la tua salvezza.</i> BIANCO Giornata della vita consacrata	2 LUNEDÌ LO Prop	Ore 16.30 Brocchione: Def. Rota Martir Giacomo e Angela
S. Biagio (mf); S. Oscar (mf) Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43 <i>Fanciulla, io ti dico, àlzati!</i> ROSSO	3 MARTEDÌ LO 4^a set	Ore 20.30 Parrocchia: Benedizione della gola Def. Rota Bulò Giuseppe
Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6 <i>Un profeta non è disprezzato che nella sua patria.</i> VERDE	4 MERCOLEDÌ LO 4^a set	Ore 16.30 Beita:
S. Agata (m) Eb 12,18-19.21-24; Sal 47; Mc 6,7-13 <i>Incominciò a mandare i Dodici.</i> ROSSO	5 GIOVEDÌ LO 4^a set	Ore 16.30 Parrocchia: Def. Mazzoleni Marino, Virginia e Suor Eurosia. Aldegani Pietro e Ettore. Arrigo Carla e Fausto, Maria e Giovanni. Nava Massimo, Albina e figli. Amalia
S. Paolo Miki e compagni (m) Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29 <i>Quel Giovanni che io ho fatto decapitare è risuscitato.</i> ROSSO	6 VENERDÌ LO 4^a set	Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Rotini Angelo e Piera
Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34 <i>Erano come pecore senza pastore.</i> VERDE	7 SABATO LO 4^a set	Ore 17.00 Beita:Def. Coniugi Alborghetti-Bandieri Ore 19.00 Parrocchia:Def. Attilio. Fam. Visconti-Invernizzi
5^a del Tempo Ordinario Gb 7,1-4.6-7; Sal 146 (147); 1 Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39 <i>Guarì molti che erano affetti da varie malattie.</i> VERDE	8 DOMENICA LO 1^a set	Ore 8.00 Montebello:Def. Donadoni Costante Ore 9.00 Beita:Def. Rota Giuseppe, Rosina e Pierangelo Ore 10.30 Parrocchia:Pro popolo Ore 18.00 Parrocchia:Def. Coscritti 1948. Zonca Ambrogio. Mazzucotelli Maria, Rota Stabelli Sèvero.